

Provvedimento n. 3840 (C2309) SNAI SERVIZI-SAN SIRO/TRENNO

L'AUTORITA' GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO

NELLA SUA ADUNANZA del 23 aprile 1996;

SENTITO il Relatore Professor Franco Romani;

VISTA la legge 10 ottobre 1990, n. 287;

VISTO l'atto della società SNAI Servizi Srl pervenuto in data 24 gennaio 1996;

VISTE le informazioni richieste alla SNAI Servizi Srl in data 22 febbraio 1996 e pervenute in data 25 marzo 1996;

VISTE le informazioni richieste all'UNIRE in data 22 febbraio 1996 e pervenute in data 21 marzo 1996;

VISTA la segnalazione della Società OLDAMA CORSE CAVALLI Srl pervenuta in data 13 febbraio 1996;

VISTA l'ulteriore segnalazione della Società OLDAMA CORSE CAVALLI Srl e delle società di corse che gestiscono gli ippodromi di Albenga, Aversa, Bologna, Cesena, Firenze, Follonica, Livorno, Modena, Napoli, Montegiorgio, Padova, Palermo, Roma Tor di Valle, Torino, Varese, pervenuta in data 12 aprile 1996;

CONSIDERATO quanto segue:

I. Le parti

1. La SNAI Servizi Srl è una società che provvede alla raccolta, alla contabilizzazione delle scommesse accettate da 316 agenzie ippiche ed al riversamento delle stesse sul Sistema Provvisorio di Totalizzatore Nazionale -UNIRE (SPTNU). La società provvede inoltre, attraverso la società Teleippica Srl ed il consorzio CRAI, a diffondere il segnale televisivo sulla base di un palinsesto stabilito dall'UNIRE. Le quote sociali della SNAI Servizi Srl sono detenute da 281 agenzie ippiche, ciascuna con una quota di valore variabile tra 1 e 7 milioni. L'esistenza di un interesse comune e quindi la volontà di tutti i soci di SNAI Servizi Srl di contribuire alla gestione dell'impresa trova spiegazione nella stessa natura dell'attività svolta dalla società. Esiste infatti una chiara concordanza di intenti ed obiettivi delle agenzie ippiche in riferimento alle caratteristiche dell'attività svolta da SNAI Servizi Srl consistente nella raccolta, contabilizzazione e riversamento delle scommesse accettate dalla rete delle agenzie stesse.

Nel 1994 la SNAI Servizi Srl ha realizzato un fatturato di circa 16,5 miliardi di lire, mentre nello stesso anno le agenzie ippiche che partecipano la società hanno raccolto circa 2.372 miliardi di lire per le scommesse a riferimento e 220 miliardi di lire per la scommessa Tris.

2. La SAN SIRO Spa è una società che ha per oggetto l'assunzione e la gestione di partecipazioni nel settore ippico. La società, controllata dalla SNAI Servizi Srl che ne detiene l'intero capitale sociale, è stata costituita con lo scopo di acquisire e detenere il 67,97% del capitale sociale della TRENNO Spa.

3. La TRENNO Spa è una società controllata dalla FERRUZZI FINANZIARIA Spa, che ne detiene il 67,97 % del capitale sociale. L'attività prevalente della società, quotata presso il Mercato Telematico delle

Borse Valori in Italia, consiste nella assunzione e gestione di attività e partecipazioni nel settore degli ippodromi e delle corse dei cavalli, dei servizi affini e connessi, nell'organizzazione ed esercizio delle corse al galoppo ed al trotto e di manifestazioni e concorsi ippici in genere. La società svolge altresì attività di gestione immobiliare.

La società TRENNO Spa gestisce attraverso la SOCIETA' MILANESE CORSE CAVALLI Spa gli Ippodromi di Milano San Siro, galoppo e trotto, il centro di allenamento di galoppo; attraverso la SOCIETA' FIORENTINA CORSE CAVALLI Spa l'Ippodromo di trotto di Montecatini Terme. Possiede inoltre una partecipazione di minoranza pari al 24,4% del capitale sociale della SOCIETA' GESTIONE CAPANNELLE Spa, che gestisce l'ippodromo di Roma Capannelle, ed una partecipazione nell'ALFEA Srl che gestisce l'ippodromo di Pisa San Rossore.

Nel 1994 la società TRENNO Spa ha realizzato un fatturato di circa 44 miliardi di lire.

II. Descrizione dell'operazione

4. La società SNAI Servizi Srl ha comunicato all'Autorità di aver intenzione di acquisire dalla società FERRUZZI FINANZIARIA Spa il 67,97% del capitale sociale della TRENNO Spa.

L'operazione si realizza attraverso la costituzione della società SAN SIRO Spa da parte della SNAI Servizi Srl che ne detiene l'intero capitale sociale e l'acquisto del 67,97% del capitale sociale della TRENNO Spa da parte della SAN SIRO Spa.

L'acquisizione, una volta effettuata, avrà come conseguenza il lancio di un'offerta pubblica di acquisto ai sensi dell'articolo 10, comma 8, della legge n. 149/1992.

5. Con l'acquisizione della TRENNO Spa la società SNAI Servizi Srl che, attraverso le agenzie ippiche, è già presente sul mercato delle scommesse ippiche, dove raccoglie circa il 62% delle scommesse, si integrerebbe sul mercato dell'organizzazione degli spettacoli ippici e della gestione degli ippodromi, con l'obiettivo di rilanciarne l'attività. Negli ultimi anni, infatti, le presenze negli ippodromi hanno fatto registrare un calo sensibile: da oltre 2.700 nel 1992 a poco più di 2.400 nel 1994 nel complesso degli ippodromi; da circa 700 mila a 538 mila in quelli controllati da TRENNO. Nella misura in cui il volume delle scommesse ippiche risente dal prestigio e dall'importanza dell'evento al quale le scommesse si riferiscono, una rinnovata gestione degli ippodromi potrebbe attirare un maggior numero di spettatori e determinare una crescita del volume complessivo delle scommesse.

III. Qualificazione dell'operazione

6. L'operazione in quanto comporta l'acquisizione del controllo di un'impresa, costituisce una concentrazione ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera b), della legge n. 287/90.

Essa rientra nell'ambito di applicazione della legge n. 287/90, in quanto non ricorrono le condizioni di cui all'articolo 1 del Regolamento CEE n. 4064/89, ed è sottoposta all'obbligo di comunicazione preventiva di cui all'articolo 16, comma 1, della legge n. 287/90, poiché il fatturato totale realizzato al momento dell'operazione a livello nazionale dalle imprese interessate è stato superiore a 606 miliardi di lire.

IV. Valutazione della concentrazione

IV.1. I mercati rilevanti

7. I mercati interessati dall'operazione sono:

a) il mercato delle scommesse ippiche;
b) il mercato dell'organizzazione e gestione degli eventi ippici;
c) il mercato immobiliare. Quest'ultimo può essere escluso dall'analisi concorrenziale dei mercati rilevanti in quanto SNAI Servizi Srl si è impegnata a cedere a società del gruppo FERFIN la totalità delle quote della GARVI Srl, la società controllata dalla TRENNO Spa che opera nel settore immobiliare.

Va inoltre sottolineato come i servizi ausiliari alla raccolta delle scommesse e la diffusione del segnale televisivo risultino strumenti importanti per l'operatività sia del mercato delle scommesse ippiche che del mercato dell'organizzazione e gestione degli eventi ippici.

a) Il mercato delle scommesse ippiche

8. Il mercato delle scommesse ippiche include le scommesse a riversamento, tra cui la scommessa Tris, e le scommesse a libro. Si ritiene invece che il concorso pronostici Totip non debba essere incluso in questo mercato. Le scommesse ippiche, infatti, vengono effettuate da un pubblico prevalentemente interessato all'ippica, che dispone delle informazioni necessarie per effettuare le giocate; i concorsi pronostici, invece, si rivolgono prevalentemente ad un pubblico indifferenziato che sceglie tra numerosi tipi di concorsi, come ad esempio il Totocalcio, l'Enalotto, il Totip e le altre lotterie nazionali.

Dal 1° gennaio 1996 non è più consentito scommettere con il sistema a riferimento. La possibilità di scommettere è circoscritta, con alcune limitate eccezioni, al solo sistema a riversamento.

9. Il mercato geografico delle scommesse ippiche ha dimensioni nazionali. Infatti, anche se per loro natura le scommesse ippiche hanno un mercato geografico limitato, in ragione della limitata mobilità dei consumatori, l'omogeneità dell'offerta, la diffusione degli operatori sull'intero territorio nazionale ed il ruolo svolto dall'UNIRE, determinano sui mercati locali identiche condizioni di concorrenza (decisione dell'Autorità del 13 aprile 1995, *SNAI/UNIRE*).

10. La dimensione del mercato delle scommesse ippiche è stata stimata nel 1994 pari a circa 4.156 miliardi di lire. Nel 1995 il totale delle scommesse ippiche ha raggiunto i 4.500 miliardi di lire.

Sul mercato delle scommesse ippiche sono presenti 320 agenzie ippiche (281 delle quali partecipanti al capitale di SNAI Servizi); le società di corse che gestiscono i 41 ippodromi italiani; gli allibratori; le ricevitorie della SPATI Srl (31), le ricevitorie della SISAL (circa 11.000).

Le agenzie ippiche, avendo abbandonato il sistema a riferimento ed accettando il riversamento sul Totalizzatore Nazionale, offrono prodotti in larga misura analoghi a quelli che vengono offerti presso gli ippodromi. La differenza è limitata al fatto che l'ippodromo accetta esclusivamente le giocate relative alle corse che si svolgono sui suoi campi, mentre le agenzie ippiche accettano scommesse relative ad una pluralità di ippodromi. Attualmente, tuttavia, presso i principali ippodromi è in corso un esperimento di *simul casting* in base al quale per ogni giornata di corse è possibile accettare scommesse anche su altri quattro ippodromi.

11. Nella tabella che segue è illustrata la ripartizione delle scommesse ippiche tra i diversi operatori presenti sul mercato nel 1994. I dati relativi alle scommesse raccolte dalle agenzie ippiche includono anche quelle a riferimento che ancora venivano accettate dalla agenzie. Le stime relative al 1995 non fanno registrare mutamenti significativi nella distribuzione tra i diversi operatori.

Tab.1. Mercato delle scommesse ippiche 1994 (valori in miliardi di lire)

Soggetti	Ammontare delle scommesse raccolte	%
Agenzie ippiche (Agenzie ippiche aderenti alla Snai Servizi Srl)	2.866 (2.592)	69% (62%)
Ippodromi (Società Trenno Spa)	337 (70,5)	8% (1,6%)
Allibratori	299	7%
Spati Srl	124	3%
Sisal Sport Italia Spa	530	13%
Totale	4.156	100%

Fonte: SNAI Servizi Srl

12. I comportamenti degli operatori sul mercato delle scommesse ippiche risultano in buona misura condizionati dalla presenza dell'ente regolamentatore. L'UNIRE sceglie i soggetti delegati all'accettazione delle scommesse sulla base di requisiti preventivamente individuati, stabilisce la tipologia di scommesse che possono essere accettate, determina la remunerazione del servizio svolto dai soggetti delegati ed il contributo che questi devono versare per il perseguimento dei compiti istituzionali dell'UNIRE.

b) I mercati dell'organizzazione e gestione degli eventi ippici

13. Il secondo mercato interessato dall'operazione in esame è quello della gestione degli ippodromi e dell'organizzazione degli spettacoli ippici. Tale mercato va distinto da quello dell'organizzazione degli altri eventi sportivi sia a causa della specificità della domanda che della possibilità offerta allo spettatore di unire la visione dell'evento sportivo alla scommessa sull'evento stesso.

14. Il mercato geografico ha carattere locale, essendo limitato ad ambiti che potrebbero all'incirca coincidere con la provincia nella quale è ubicato l'ippodromo. Se infatti in qualche caso l'organizzazione di eventi sportivi di particolare richiamo fa sì che il pubblico provenga da tutto il territorio nazionale, nella generalità dei casi la limitata mobilità degli spettatori determina un'estensione più limitata del mercato.

Va detto, peraltro, che per una parte dei loro ricavi gli ippodromi competono anche su base nazionale. Circa il 10-15% dei ricavi degli ippodromi deriva, infatti, dai contributi versati dall'UNIRE. Una parte di queste risorse (il 37%) viene versata dall'UNIRE in proporzione alle scommesse raccolte dalla rete di agenzie ippiche sulle gare organizzate dai diversi ippodromi.

15. In Italia, nel 1995, operavano 41 ippodromi. La tabella 2 illustra i dati relativi al numero di spettatori dei principali ippodromi italiani nell'anno 1994.

Tab. 2 Numero degli spettatori nei principali ippodromi italiani (1994)

IPPODROMI	NUMERO DI SPETTATORI	%
Milano Trotto	229307	9,5
Milano Galoppo	214850	8,9
Montecatini Terme	138964	5,8
Totale Trenno	583121	24,2
Varese Galoppo	71119	2,9
Bologna Trotto	127139	5,3
Cesena Trotto	112991	4,7
Torino Trotto	100079	4,1
Torino Galoppo	54927	2,3
Roma Galoppo	119094	4,9
Firenze Galoppo	50021	2,1
Firenze Trotto	110625	4,6
Napoli Agnano	113539	4,7
Napoli Galoppo	41625	1,7
Pisa Galoppo	102394	4,2
Livorno Galoppo	108920	4,5
Follonica Trotto	32257	1,3
Roma Trotto	126246	5,2
Padova Trotto	73951	3,1
TOTALE	2414416	100

Fonte: Annuario Unire

16. Nel 1994, negli ippodromi controllati dalla società TRENNO Spa sono stati accolti 583 mila spettatori, ovvero circa il 24 % del totale degli spettatori presenti in tutti gli ippodromi (circa 2,5 milioni).

Nello stesso anno, gli spettatori accolti dagli ippodromi di Firenze (trotto e galoppo) e Napoli (trotto e galoppo), controllati dalla società Villa Glori Agnano Spa, ammontavano a circa il 13% del totale. Il peso degli altri ippodromi in termini di spettatori oscilla tra l'1% e il 6%.

17. Oltre che dai ricavi per la vendita dei biglietti di entrata, i proventi per gli ippodromi sono rappresentati da una remunerazione a fronte della delega all'esercizio delle scommesse al totalizzatore (pari al 12% delle giocate), nonché da un contributo alla gestione dell'ippodromo versato dall'UNIRE in relazione al gioco raccolto da tutti i soggetti delegati sulle corse svolte sull'ippodromo in oggetto.

La tabella 3 illustra la composizione dei ricavi del 1994 relativa ai due ippodromi oggetto dell'acquisizione. Le stime relative al 1995 non sembrano presentare differenze rilevanti.

Tab. 3 Ripartizione dei ricavi degli ippodromi controllati dalla società TRENNO - 1994

1994	Milano Trotto e Galoppo	Montecatini	Totale
Ricavi da gioco interno	18,1	3,3	21,4
Altri ricavi spettacolo	4,7	1,2	5,9
Centro Allevamento	5,2	0,4	5,6
Scommesse esterne	8,0	1,5	9,5
<i>Agenzie Ippiche</i>	6,6	0,9	7,5
<i>Tris</i>	1,9	0,5	2,4
<i>Altri</i>	0,6	0,1	0,7
TOTALE RICAVI	34,0	6,6	42,6

Fonte: Trenno Spa

18. Nel 1994 l'ammontare delle giocate all'interno degli ippodromi italiani è stato di circa 597 miliardi di lire.

Il movimento di gioco delle agenzie ippiche fuori degli ippodromi è stato invece di circa 2.627 miliardi. Da tale movimento di gioco gli ippodromi hanno ricevuto erogazioni da parte dell'UNIRE per circa 37 miliardi di lire. Di questi 37 miliardi, circa 7 sono stati assegnati agli ippodromi controllati dalla TRENNO (vedi tabella 3).

19. La configurazione del mercato degli ippodromi può essere illustrata anche sulla base delle scommesse raccolte al totalizzatore dell'ippodromo, ovvero sulla base della quota delle scommesse effettuate sulla rete esterna delle agenzie ippiche.

La quota di TRENNO risulta di poco inferiore al 21% nel primo caso mentre, anche in conseguenza dell'assenza del collegamento televisivo con l'ippodromo di S.Siro, scende intorno all'11% se stimata sul totale delle scommesse raccolte dalla rete esterna delle agenzie ippiche. Il peso degli ippodromi controllati dal più qualificato concorrente, la Villa Glori Agnano Spa, varia invece dall'11% al 16% rispettivamente nel primo e nel secondo caso.

La tabella 4 mette in luce il peso dei diversi ippodromi sia in termini di scommesse raccolte al totalizzatore degli ippodromi che in termini delle scommesse raccolte dalle agenzie ippiche.

Tab. 4 - Ripartizione delle scommesse per ippodromo (1994)

Ippodromi	Scommesse effettuate nelle agenzie %	Scommesse effettuate negli ippodromi %
Milano Trotto	5,6	10,2
Milano Galoppo	4,6	7,3
Montecatini Terme	0,7	3,4
Totale Trenno	10,9	20,9
Varese Galoppo	1,7	1,7
Bologna Trotto	5,0	6,8
Cesena Trotto	1,1	3,5
Torino Trotto	2,7	3,5
Torino Galoppo	1,6	1,5
Roma Galoppo	10,7	8,6
Firenze Galoppo	2,6	1,3
Firenze Trotto	3,7	3,4
Napoli Agnano	6,1	5,9
Napoli Galoppo	4,6	1,7
Pisa Galoppo	3,6	2,3
Livorno Galoppo	1,8	1,5
Roma Trotto	10,0	9,7
Padova Trotto	3,4	4,2

TOTALE	100,0	100,0
---------------	--------------	--------------

Fonte: Annuario Unire

IV.II. I servizi ausiliari alla raccolta delle scommesse ippiche e la trasmissione del segnale televisivo.

20. La SNAI Servizi Srl attualmente provvede a tutte le operazioni di raccolta e di collegamento alla rete telematica per la raccolta ed il riversamento delle scommesse al Sistema Provvisorio di Totalizzatore Nazionale-UNIRE (SPTNU) di proprietà della società, che lo ha concesso in comodato all'ente. Va peraltro sottolineato che lo SPTNU cesserà di operare alla data di entrata in funzione del definitivo Sistema di Totalizzatore Nazionale UNIRE, per il quale l'ente, con delibera n. 536 del 7 febbraio 1996, ha già approvato il bando di gara europeo. Tale bando, insieme al capitolato d'oneri ed allo schema di contratto, è attualmente all'esame dell'Autorità Informatica per la Pubblica Amministrazione.

21. Lo SPTNU raccoglie le scommesse effettuate presso tutti i soggetti delegati in relazione alle corse ed agli ippodromi stabiliti dall'UNIRE, stabilisce il monte premi relativo ad ogni corsa e fissa le quote vincenti.

Per quanto concerne le agenzie ippiche, la maggior parte di queste accetta le scommesse e trasmette attraverso la rete ITAPAC i relativi dati al "concentratore" della SNAI Servizi Srl, che provvede ad elaborarli in apposite tabelle di totalizzazione che vengono trasmesse allo SPTNU attraverso linee dedicate.

I punti vendita del delegato SPATI, invece, trasmettono i propri dati ad un proprio concentratore il quale poi, a sua volta, rimette tali aggregazioni agli ippodromi che attraverso la società ARISTON Srl, che svolge attività del tutto analoga a quella di SNAI Servizi Srl, li trasmettono allo SPTNU.

Gli ippodromi a loro volta sono direttamente collegati allo SPTNU attraverso linee T.D. su rete commutata o, in via alternativa, attraverso la società ARISTON Servizi Srl, operatore scelto dagli stessi per la gestione dei collegamenti e la trasmissione dei dati relativi alle scommesse accettate presso gli ippodromi, collegata allo SPTNU con linee dedicate.

22. Da quanto sopra ne consegue che un operatore ippico ha oggi la possibilità di collegarsi allo SPTNU sia attraverso il servizio offerto dalla SNAI Servizi Srl (indipendentemente dal fatto che ne sia socio), sia attraverso il servizio prestato dalla società ARISTON Srl, sia eventualmente attraverso la costituzione di una nuova società.

L'attività di trasmissione e di contabilizzazione di dati relativi alle scommesse ippiche sembra caratterizzarsi quindi per la presenza di più di un operatore e per una relativa facilità di entrata di nuovi soggetti.

23. La SNAI Servizi Srl dispone anche del segnale televisivo per la trasmissione delle gare presso la rete dei soggetti delegati esterni agli ippodromi.

Sin dagli anni ottanta le agenzie ippiche, di concerto e su indicazione dell'UNIRE, hanno acquisito un'emittente televisiva, Teleippica Srl, nonché una rete di trasmissione nazionale, il Consorzio Reti Agenzie Ippiche-CRAI¹, con l'obiettivo di trasmettere le riprese televisive delle corse ippiche presso la rete di vendita esterna, gli ippodromi e i telespettatori privati in grado di ricevere il segnale (il segnale di Teleippica viene infatti visto liberamente in alcune regioni dell'Italia settentrionale). L'iniziativa traeva spunto dalla considerazione che la trasmissione televisiva delle corse nei punti vendita delle scommesse poteva contribuire ad uno sviluppo delle stesse e ad un aumento del volume delle giocate.

Nel 1994 il volume d'affari di Teleippica e del CRAI è stato di poco inferiore ai 5,6 miliardi di lire.

24. A seguito della sistemazione delle emittenti private avvenuta con la legge n. 223/90, la titolarità formale del segnale televisivo è stata conservata in capo al CRAI ed alla società Teleippica. Tuttavia, l'effettiva titolarità del segnale è oggi dell'UNIRE. Attualmente, infatti, la trasmissione del segnale televisivo viene fornita dalla SNAI Servizi Srl per conto dell'UNIRE ai soggetti delegati che ne facciano richiesta. L'ente stabilisce i soggetti che possono ottenere il collegamento televisivo ed ordina alla SNAI Servizi Srl di allacciare tali soggetti alla rete attraverso un *decoder*. Ai sensi della delibera UNIRE n. 198 del 20 luglio 1995, lettera b), la SNAI Servizi Srl deve obbligatoriamente fornire il servizio televisivo anche ai soggetti che per la raccolta e contabilizzazione delle scommesse utilizzano un operatore concorrente di SNAI Servizi Srl.

¹ I fatturati relativi all'anno 1994 di Teleippica Srl e di CRAI risultano rispettivamente pari a circa 1,6 miliardi di lire e 3,9 miliardi di lire.

25. L'UNIRE ha facoltà di decidere il palinsesto delle trasmissioni, stabilendo gli eventi da trasmettere e dunque gli ippodromi per i quali è previsto il collegamento con le agenzie. A tal fine l'UNIRE provvede alla programmazione delle corse, determinando per ciascun ippodromo le giornate di corse, il numero delle corse, gli orari di partenza, i campi di gara sui quali si possono accettare scommesse.

Tuttavia, SNAI Servizi Srl sembrerebbe disporre di margini di autonomia significativi in merito agli eventi da trasmettere. In particolare, SNAI Servizi Srl rimane responsabile della regia delle gare e di importanti scelte di natura tecnica, quali la possibilità di trasmettere in diretta o in differita le gare medesime.

26. Va infine rilevato che l'attuale situazione in base alla quale la SNAI Servizi Srl gestisce il segnale televisivo appare in prospettiva destinata a modificarsi. L'UNIRE ha, infatti, fatto sottoscrivere in data 31 agosto 1995, a tutti i soggetti delegati una lettera d'intenti con la quale questi si impegnavano a formalizzare un mandato congiunto ed esclusivo alla società EUPHON Srl per la progettazione di un sistema integrato di ripresa, regia e diffusione del segnale televisivo da realizzarsi entro il 30 settembre 1995. Nella fase di predisposizione del progetto, l'EUPHON doveva essere affiancata da un comitato composto da tre esperti nominati da SNAI, Federippodromi, SISAL e SPATI, che aveva il compito di assistere in via consultiva la suddetta società nella predisposizione del progetto e di fornire alla stessa tutte le informazioni tecniche relative alle strutture esistenti ed alle specifiche esigenze di ciascun delegato. L'accordo prevedeva infine che entro il 31 ottobre 1995 dovesse essere definita la struttura comune a cui l'UNIRE poteva affidare la gestione del segnale televisivo e alla quale dovevano partecipare tutti i soggetti delegati.

Alla data del 31 ottobre 1995 le parti non hanno raggiunto un accordo sulla struttura comune. Gli originari termini previsti nella lettera d'intenti sono stati pertanto successivamente modificati e ad oggi i soggetti delegati stanno tentando di risolvere le problematiche relative alla costituzione di un soggetto comune al quale l'UNIRE potrebbe affidare la gestione del segnale televisivo già dal giugno 1996.

IV.III. Gli effetti dell'operazione

27. Con l'acquisizione della TRENNO Spa la società SNAI Servizi Srl, rafforza la sua presenza lungo la filiera che va dal mercato dell'organizzazione degli spettacoli ippici e della gestione degli ippodromi fino al mercato delle scommesse ippiche. La società acquirente, che è già presente su tale filiera, essendo attiva nei servizi ausiliari alla raccolta delle scommesse, nella trasmissione del segnale televisivo e, attraverso le agenzie ippiche, sul mercato delle scommesse, estende la sua presenza sul mercato dell'organizzazione e gestione degli eventi ippici.

28. L'estensione della presenza della società acquirente sul mercato degli ippodromi non sembra potersi spiegare con le tradizionali motivazioni legate alla riduzione dei costi di transazione. Da un lato, infatti, il mercato "a monte", non appare caratterizzato dalla presenza di un numero limitato di operatori. Dall'altro, le transazioni nel mercato "a valle" delle scommesse ippiche non sembrano richiedere un ammontare di investimenti non recuperabili tali da rendere preferibile la presenza diretta sul mercato. L'operazione, piuttosto, sembra volta a valorizzare i legami verticali di cui dispone la società acquirente con l'obiettivo di sviluppare qualitativamente e quantitativamente la posizione attualmente detenuta dalla società acquisita sul mercato dell'organizzazione e gestione degli eventi ippici.

29. Gli effetti dell'operazione sembrano prodursi soprattutto sul mercato delle scommesse ippiche e su quello dell'organizzazione e gestione degli eventi ippici. Le comunicazioni della Società OLDAMA CORSE CAVALLI Srl e delle società di corse che gestiscono gli ippodromi di Albenga, Aversa, Bologna, Cesena, Firenze, Follonica, Livorno, Modena, Napoli, Montegiorgio, Padova, Palermo, Roma Tor di Valle, Torino, Varese, pervenute all'Autorità rispettivamente in data 16 febbraio e 12 aprile 1996, sottolineano in particolare le alterazioni che l'operazione potrebbe produrre su tale mercato.

a) Gli effetti dell'operazione sul mercato delle scommesse ippiche

30. Sul mercato delle scommesse ippiche, nel 1994 le 281 agenzie ippiche partecipanti al capitale di SNAI Servizi Srl hanno raccolto scommesse per circa 2.627 miliardi di lire su un totale di oltre 4.150 miliardi di lire (oltre il 62%). Nel 1995 la dimensione del mercato sembrerebbe aver superato i 4.500 miliardi di lire di cui circa il 60% sono attribuibili alle scommesse accettate dalle agenzie ippiche partecipanti al capitale di SNAI Servizi Srl.

Nel 1994 la quota detenuta sul mercato delle scommesse ippiche dagli ippodromi di proprietà della TRENNO Spa (frutto delle scommesse raccolte direttamente dall'ippodromo) risulta pari all'1,6%.

Va precisato al riguardo che attualmente la quasi totalità delle agenzie ippiche, avendo abbandonato il sistema a riferimento ed accettando solo scommesse a riversamento sul Totalizzatore Nazionale, offre prodotti

in larga misura analoghi a quelli offerti direttamente dagli ippodromi. La differenza è limitata nel fatto che l'ippodromo accetta esclusivamente le giocate relative alle corse che si svolgono sui suoi campi, mentre le agenzie ippiche accettano scommesse relative ad una pluralità di ippodromi².

A seguito dell'operazione, la raccolta delle scommesse attribuibili alle agenzie ippiche che controllano la SNAI Servizi Srl potrebbe raggiungere circa il 64% del totale.

31. Occorre ricordare, d'altro canto, che su tale mercato i comportamenti degli operatori sono condizionati dai poteri di regolamentazione dell'UNIRE. Gli spazi per comportamenti concorrenziali delle agenzie ippiche sembrerebbero essere circoscritti ad alcuni, limitati aspetti qualitativi dell'offerta (l'arredo dell'agenzia, la localizzazione, le informazioni sulle corse, ecc.). Le condizioni di accesso al mercato, il numero delle agenzie, le commissioni sulle giocate nelle agenzie (10% più un 2% per i servizi contabili e la trasmissione televisiva gestita da SNAI Servizi Srl), le commissioni sulle giocate effettuate negli ippodromi (12%), i contributi da versare agli ippodromi (in proporzione alle giocate sulla rete esterna di agenzie e corretti con obiettivi "redistributivi") e buona parte delle caratteristiche dell'offerta, sono invece disciplinate dall'UNIRE.

32. Alla luce di queste considerazioni si ritiene pertanto che la concentrazione in esame favorisca un indubbio rafforzamento di SNAI Servizi Srl sul mercato delle scommesse. Tale rafforzamento, insieme alla gestione della trasmissione del segnale televisivo e alla presenza nei servizi ausiliari alla raccolta delle scommesse, può costituire un fattore competitivo di rilievo per qualificare la presenza sul mercato degli ippodromi.

b) Gli effetti dell'operazione sul mercato dell'organizzazione e gestione degli eventi ippici

33. Sul mercato dell'organizzazione e gestione degli eventi ippici la concentrazione si configura come la sostituzione di un operatore con un altro, in quanto l'acquirente non è presente su questo mercato. Si limita infatti a rilevare una quota di mercato su base nazionale oscillante dall'11 al 24%, a seconda che ci si riferisca alle scommesse raccolte dalla rete di agenzie "esterna" agli ippodromi (11%) ovvero alle scommesse raccolte al totalizzatore degli ippodromi (21%) ovvero agli spettatori (24%).

Tuttavia, l'acquirente presenta caratteristiche sostanzialmente diverse rispetto al precedente operatore: raccoglie circa il 62% delle scommesse ippiche, controlla la trasmissione del segnale televisivo ed è proprietario del Sistema Provvisorio di Totalizzazione Nazionale che attualmente gestisce l'UNIRE. Conseguentemente le caratteristiche dell'acquirente suggeriscono una valutazione dell'operazione che non si limiti alla sola quota di mercato dell'organizzazione e gestione degli eventi ippici, ma che tenga conto delle effettive possibilità che ha SNAI Servizi Srl di valorizzare la presenza su tale mercato ben oltre quanto espresso dall'attuale quota di mercato della TRENNO Spa.

34. Le sinergie derivanti dalla presenza sul mercato delle scommesse e nelle attività del segnalamento televisivo e dei servizi ausiliari alla raccolta delle scommesse sembrano idonee a rafforzare la posizione di SNAI Servizi Srl sul mercato dell'organizzazione e gestione degli eventi ippici. Mentre sul mercato delle scommesse, fattori rilevanti sotto il profilo concorrenziale (prezzo, quantità offerta ecc.) sono in buona misura sottratti al controllo dei soggetti delegati e sostanzialmente condizionati dalle decisioni dell'UNIRE, almeno nella gestione del segnalamento televisivo sembrano permanere significativi spazi per comportamenti discrezionali dell'impresa acquirente idonei a produrre effetti di rilievo sul mercato degli ippodromi.

Più precisamente, la circostanza che uno stesso operatore provveda alla trasmissione del segnale televisivo ed acquisisca anche la proprietà degli ippodromi potrebbe favorire comportamenti discriminatori volti ad alterare nella rete delle agenzie ippiche la distribuzione delle scommesse fra i diversi ippodromi. Infatti, anche se il palinsesto ed i campi da escludere dalla trasmissione televisiva sono stabiliti dall'UNIRE, l'autonomia di comportamento di SNAI Servizi Srl nelle scelte relative alla diffusione del segnale televisivo appare tale da poter orientare la distribuzione delle giocate tra i vari ippodromi. Il diverso risalto concesso alle gare (privilegiando, ad esempio, alcuni ippodromi con la trasmissione della corsa di chiusura), nonché le informazioni complessivamente offerte all'interno delle agenzie ippiche, appaiono in definitiva strumenti che, al di là del controllo esercitabile dall'UNIRE, potrebbero significativamente alterare le condizioni di concorrenza tra gli ippodromi in misura tanto più rilevante quanto maggiore è la parte dei loro ricavi derivante dalle scommesse raccolte nella rete delle agenzie ippiche.

² Attualmente presso gli ippodromi è in corso un esperimento di *simul casting* in base al quale per ogni giornata di corse è possibile accettare scommesse anche per altri quattro ippodromi.

35. I legami verticali che si vengono a creare a seguito dell'operazione, insieme alla quota acquisita da SNAI Servizi Srl sul mercato dell'organizzazione e gestione degli eventi ippici, sembrano quindi costituire un vantaggio competitivo per l'acquirente tale da configurare una posizione idonea a favorire sul mercato in questione comportamenti sostanzialmente indipendenti da quelli degli ippodromi concorrenti e degli scommettitori.

RITENUTO, pertanto che l'operazione è suscettibile di determinare, ai sensi dell'articolo 6 della legge n. 287/90, la costituzione di una posizione dominante sul mercato dell'organizzazione e gestione degli eventi ippici;

DELIBERA

a) l'avvio dell'istruttoria, ai sensi dell'articolo 16 della legge n. 287/90, nei confronti delle società SNAI Servizi Srl, SAN SIRO Spa e TRENNO Spa;

b) la fissazione del termine di giorni dieci, decorrente dalla data di notificazione del presente provvedimento, per l'esercizio da parte dei legali rappresentanti delle parti del diritto di essere sentiti, ai sensi dell'articolo 14, comma 1, della legge n. 287/90, precisando che la richiesta di audizione dovrà pervenire alla Direzione Attività Istruttoria ed Inchieste "C" di questa Autorità almeno tre giorni prima della scadenza del termine sopra indicato;

c) che il responsabile del procedimento è il dottor Andrea Pezzoli;

d) che gli atti del procedimento possono essere presi in visione presso la Direzione Attività Istruttoria e Inchieste "C" di questa Autorità dai rappresentanti legali delle parti o da persona da essi delegata;

e) che il procedimento deve concludersi entro quarantacinque giorni decorrenti dalla data di delibera del presente provvedimento.

Il presente provvedimento verrà notificato ai soggetti interessati e pubblicato ai sensi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE
Alberto Pera

IL PRESIDENTE
Giuliano Amato

* * *